

## **D.Lgs 185/2000 – IMPRESE GIOVANI** **Produzione di beni e Servizi alle imprese** **(SINTESI)**

### **PREMESSA**

La misura prevista dal Decreto Legislativo n.185/2000 al **Titolo I** Capo I è rivolta in favore della nuova imprenditorialità nel settore della produzione di beni e dei servizi alle imprese, destinando agevolazioni sia per la **costituzione di nuove aziende** che per l'**ampliamento di aziende già esistenti**.

### **BENEFICIARI**

Le agevolazioni sono richiedibili esclusivamente in caso di **ampliamento** della base imprenditoriale, produttiva ed occupazionale, e sono rivolte a **piccole imprese** costituite in forma di:

- **Società**
- **Cooperative di produzione e lavoro**

Sono escluse le ditte individuali, le società di fatto ed le società aventi un unico socio.

I beneficiari devono essere:

- **nuove aziende** composte da soggetti di età compresa **tra i 18 ed i 35 anni**, che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione, residenti nei territori di applicazione della legge alla data del 1° gennaio 2000 oppure nei 6 mesi precedenti alla data di ricevimento della domanda. Anche la sede legale, amministrativa e operativa della società deve essere localizzata in uno dei territori agevolati.
- **aziende già esistenti** che rispondano ai seguenti requisiti:
  - > essere economicamente e finanziariamente sane;
  - > aver avviato la loro attività almeno 3 anni prima della data di ricevimento della domanda;
  - > essere in possesso dei requisiti di età e residenza dei soci e di localizzazione della sede legale, operativa e amministrativa della società alla data di ricevimento della domanda e nei 2 anni precedenti (così come previsto per le nuove aziende).

N.B. I soci (persone fisiche) non possono avere la titolarità di quote e/o azioni in società o ditte individuali già beneficiarie.

*Gli statuti delle società devono contenere una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote o di azioni societarie, tali da far venire meno i requisiti soggettivi dell'età e della residenza per un periodo di almeno dieci anni dalla data della deliberazione di ammissione alle agevolazioni (derogabile per giustificati motivi).*

Le aziende che hanno già usufruito delle agevolazioni di cui al D.Lgs. 185/00 devono aver completato il programma di investimenti ammesso alle agevolazioni almeno 3 anni prima della data di ricevimento della domanda e devono essere in regola con il pagamento delle rate di mutuo.

### **ATTIVITA'**

I progetti d'impresa possono riguardare:

- la **produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato o dell'industria;**
- la **fornitura di servizi a favore delle imprese** appartenenti a qualsiasi settore.

Sono **esclusi** i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche, le attività socio-sanitarie e le attività di commercio e turismo, ed i settori: **siderurgico, costruzioni navali, fibre sintetiche, industria automobilistica**.

### **LIMITI INVESTIMENTO E CONTRIBUTO**

L'**investimento complessivo** non può superare i **2.582.000 Euro** IVA esclusa.

#### **Finanziamenti per l'investimento**

Consistono in **contributi a fondo perduto** e **mutuo a tasso agevolato** (di 10 anni) concessi entro i limiti stabiliti dall'Unione Europea. Modulando opportunamente l'ammontare del contributo a fondo perduto e del mutuo agevolato, la copertura finanziaria iniziale può arrivare fino all'**80-90% dell'investimento**.

Per i progetti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, le agevolazioni sono concedibili esclusivamente in termini di ESL (50%) secondo i limiti fissati dagli orientamenti (GUCE C 28/2000). Tali massimali possono essere elevati di 10 punti percentuali per i giovani agricoltori.

Inoltre sono concesse agevolazioni a copertura del 100% delle spese sostenute per l'assistenza tecnica nel settore agricolo (istruzione e formazione, prestazione di servizi di gestione aziendale, organizzazione e partecipazione a concorsi, mostre e fiere, altre attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche).

L'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50% dell'importo contributivo. Si precisa che il totale del contributo in c/gestione, degli aiuti destinati alla formazione e del contributo c/investimento non può superare l'importo del mutuo agevolato erogabile.

### **Finanziamenti per la gestione**

Consistono in **contributi a fondo perduto** nel rispetto della soglia de minimis, pari a 100.000 euro, a copertura delle spese di funzionamento sostenute nel **primo triennio di attività**.

Per i progetti nel settore agricolo non sono previste agevolazioni per le spese di gestione, ma sono previsti aiuti al sostegno dell'insediamento dei giovani agricoltori consistenti in un premio unico il cui importo massimo ammissibile è di 25.000,00 euro.

### **Finanziamenti per la formazione**

Consistono in **contributi a fondo perduto** nel rispetto della soglia de minimis a copertura delle spese relative alla formazione, specifica (45%) e generale (80%), al fine di favorire la crescita imprenditoriale dei giovani nelle neo imprese. (Le percentuali di contributo sui costi ammissibili sono elevate di un ulteriore 10% per la formazione rivolta a lavoratori svantaggiati).

Sostenute nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio dell'attività, per un periodo di 2 anni elevabile e 3 anni nel caso in cui i beneficiari siano costituiti esclusivamente ovvero prevalentemente, in termini di maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione, da donne.

## **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese di investimento "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

### **INVESTIMENTI**

- a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato (*max 2% dell'investimento totale fino a € 550.000, 1,5% da € 550.000 a € 1.300.000 e 1% da € 1.300.000 a € 2.582.000*);
- b) terreno, opere agronomiche e di miglioramento fondiario, animali e piante, brevetti e licenze (*esclusivamente per le attività di produzione di beni nel settore dell'agricoltura*);
- c) opere edilizie da acquistare o da eseguire, compresi gli oneri dovuti per l'eventuale concessione edilizia e le spese necessarie per la progettazione esecutiva (*max 40% dell'investimento totale, salvo autorizzazione al max 59,88%*) (*per le attività di fornitura di servizi non sono ammesse le spese per la costruzione e l'acquisto di immobili*);
- d) allacciamenti, impianti, macchinari ed attrezzature;
- e) altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo.

**Non sono concessi** aiuti all'esportazione e per le imprese operanti nel settore dei trasporti gli investimenti in mezzi e beni di trasporto.

N.B. Per le attività di "produzione di beni in agricoltura" e del "settore di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" si applicano differenti percentuali massime ammissibili per ogni voce di spesa.

### **SPESE DI GESTIONE** (*escluso settore agricolo*)

- a) acquisto di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti;
- b) prestazioni di servizi;
- c) oneri finanziari esclusi gli interessi relativi al mutuo agevolato

## **DURATA**

L'investimento dovrà essere realizzato in **24 mesi**, (elevabili a **36** mesi nei casi di eccezionale complessità del progetto).

## **SCADENZA BANDO**

### **BANDO SEMPRE APERTO**